

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI DELL'ENTE

Dott. Giovanni Guzzo



Comune di Sala Consilina

Il Revisore dei Conti dell'Ente,

premessso

di aver:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Sala Consilina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vallo della Lucania, 12 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giordano



INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	15
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	17
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	18
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	19
6. La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
7. Verifica della coerenza interna	21
8. Verifica della coerenza esterna	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	27
A) ENTRATE	27
B) SPESE	35
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	37
Spese di personale	37
Spese per acquisto beni e servizi	39
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	39
Fondo di riserva di competenza	41
Fondo di riserva di cassa	41
ORGANISMI PARTECIPATI	42
SPESE IN CONTO CAPITALE	43
INDEBITAMENTO	44
OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI	45
CONCLUSIONI	49

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Sala Consilina, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 18 novembre 2016,

premesso

di aver ricevuto in data 31 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019, approvato dalla giunta comunale con delibera n.58 del 30 marzo 2017, redatto dall'Ente nel rispetto di quanto previsto dal titolo II del D.Lgs.267/2000, dai principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli e riepiloghi;
- prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio e riepiloghi;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

visti

i seguenti atti deliberativi adottati dall'Ente:

- la delibera di G.M. n.52 del 22 marzo 2017 con la quale l'Ente ha verificato la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di G.M. n.55 del 30.3.2017 concernente la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e del tasso di copertura previsto per l'esercizio 2017;
- la delibera di G.M. n.16 del 29.3.2017 di approvazione delle tariffe della tassa rifiuti;
- le delibere di G.M. n. 13 e 14 del 29.3.2017 aventi ad oggetto l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU, nonché la conferma delle aliquote TASI per l'annualità 2017;
- la delibera di G.M. n.12 del 29.3.2017 concernente la determinazione delle aliquote per l'addizionale comunale Irpef;
- la delibera di G.M. n.41 del 20.3.2017 avente ad oggetto la conferma delle tariffe da applicare per l'esercizio 2017 per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche;
- la delibera di G.M. n.49 del 22.3.2017 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe e dei diritti per l'imposta comunale sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni;
- la delibera di G.M. n.43 del 20.3.2017 relativa alla determinazione delle tariffe dovute dagli utenti a titoli di diritti e rimborsi;
- la delibera di G.M. n.44 del 20.3.2017, a modifica ed integrazione della delibera n.216 del 12.12.2016, relativamente all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e lo schema annuale di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera di G.M. n.40 del 20.3.2017 avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.285/1992;
- la delibera di G.M. n.51 del 22.3.2017 riguardante l'adozione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.2, commi 594 e segg. della Legge 244/2007;

visti

- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità
- altresì, il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data 30.3.3.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere - Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania- l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha adottato la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, in ossequio alla nuova normativa armonizzata, con atto di Consiglio Comunale n.40 del 29.7.2016.

Dall'esito delle verifiche e dalla gestione finanziaria successiva, risulta che alla data di redazione del Bilancio di previsione 2017/2019, per l'esercizio 2016:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Ente nel corso del 2016 prevede di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e, ad oggi, non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziarie nel corso del 2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.005.573,00	8.630,04	2.149.649,18
Di cui cassa vincolata	1.889.993,76	8.630,04	1.941.270,03
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

- la delibera di G.M. n. 56 del 30.3.2017 avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, unitamente al piano delle assunzioni per il 2017 ed alla determinazione delle capacità assunzionali;
- la delibera di G.M. n.42 del 20.3.2017 relativa al piano triennale delle azioni positive;

visti

altresi:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e, in particolare dal D.M. 18/2/2013;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'all. 1 del D.M. 9/12/2015;
- il prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio come individuate dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;
- il piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008);
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvati in seno alla delibera n.57 del 30.3.2017, unitamente alle informazioni relative:
 - h) al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - i) alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - j) al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato con delibera di G.M. n.51 del 22.3.2017;
 - k) al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - l) ai limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - m) ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	208.985,40			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.664.346,41	2.812.315,57	250.850,00	150.510,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	88.900,62			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.589.668,49	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	800.224,00	626.413,00	615.613,00	615.613,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	870.767,00	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.493.982,18	25.922.469,81	28.326.070,00	8.802.583,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		10.887,00		
5	<i>Accensione prestiti</i>	918.607,00	585.000,00	664.490,00	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
	TOTALE	103.329.248,67	103.911.039,43	106.124.530,00	85.926.553,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	110.291.481,10	106.723.355,00	106.375.380,00	86.077.063,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		34810,95	20764,91	20764,91	14046,04
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8882178,95	8277757,71	7883238,09	7868952,96
		di cui già impegnato			3081174,15	331990,34
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	30052320,61	29231087,38	29253825	8965508
		di cui già impegnato		5189203,54	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	250850	150510	50170
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	566170,59	537745	561552	572556
		di cui già impegnato		44192,99	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7000000	5000000	5000000	5000000
		di cui già impegnato		700000	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	63656000	63656000	63656000	63656000
		di cui già impegnato		27977249,14	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	110256670,15	106702590,09	106354615,09	86063016,95
		di cui già impegnato		36991819,82	331990,34	52402,72
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	250850,00	150510,00	50170,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	110256670,15	106723355,00	106375380,00	86077063,00
		di cui già impegnato*		36991819,82	331990,34	52402,72
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	250850,00	150510,00	50170,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In particolare, per l'esercizio 2017 il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	20.764,91
Fondo pluriennale vincolato	2.812.315,57	Titolo I - Spese correnti	8.277.757,71
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parquativa	6.972.802,00	Titolo II - Spese in conto capitale	29.231.087,38
Titolo II - Trasferimenti correnti	626.413,00	Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	
Titolo III - Entrate extratributarie	1.137.467,62		
Titolo IV - Entrate in conto capitale	25.922.469,81		
Titolo V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	10.887,00		
Totale entrate finali	34.670.039,43	Totale spese finali	37.508.845,09
Titolo VI - Accensione prestiti	585.000,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	537.745,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto/cassiere	5.000.000,00	Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto/cassiere	5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	63.656.000,00	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	63.656.000,00
Totale Titoli	103.911.039,43	Totale Titoli	106.702.590,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.723.355,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	106.723.355,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (Avanzo, FPV, Titoli I,II,III)	+	37.482.355,00
Spese finali (Titoli I e II)	-	37.508.845,09
Saldo netto da finanziarie	-	26.490,09
Saldo netto da impiegare	+	

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.149.649,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		2.812.315,57	250.850,00	150.510,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa	8.082.968,55	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.501.896,17	626.413,00	615.613,00	615.613,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.197.984,95	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.679.121,57	25.922.469,81	28.326.070,00	8.802.583,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.739.425,35	10.887,00		
Totale entrate finali	44.201.396,59	34.670.039,43	36.804.040,00	17.270.553,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	816.683,08	585.000,00	664.490,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	82.351.525,34	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
Totale Titoli	132.369.605,01	103.911.039,43	106.124.530,00	85.926.553,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	134.519.254,19	106.723.355,00	106.375.380,00	86.077.063,00

USCITE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		20.764,91	20.764,91	14.046,04
Titolo 1 - Spese correnti di cui fpv	10.898.353,17	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fpv	33.571.420,31	29.231.087,38 250.000,00	29.253.825,00 150.510,00	8.965.508,00 50.170,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie Di cui fpv				
Totale spese finali	44.469.773,48	37.508.845,09	37.137.063,09	16.834.460,96
Titolo 4 - Rimborso prestiti	537.745,00	537.745,00	561.552,00	572.556,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni istituto/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	83.450.226,76	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
Totale titoli	133.457.745,24	106.702.509,09	106.354.615,09	86.063.016,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	133.457.745,24	106.723.355,00	106.375.380,00	86.077.063,00
Fondo di cassa finale presunto	1.061.508,95			

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a....	
entrata in conto capitale	2.700.965,02
assunzione prestiti/indebitamento	111.350,55
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	2.812.315,57

Nel D.U.P. l'Ente ha esplicitato l'evoluzione del FPV nel corso del 2017, come di seguito rappresentato:

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31.12.2016	Spese eserc. preced. con copertura dal fpv esercizio 2017 e imputate al 2017	Quota FPV 31.12.2016 non dest. ad essere utilizzata nel 2017 e rinviata allo esercizio 2018 e succ.	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi			FPV al 31.12.2017
				2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
1. MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E GESTIONALI							
6. Ufficio Tecnico	492.388,22	492.388,22		150.510,00	50.170,00	50.170,00	250.850,00
TOTALE MISSIONE 1	492.388,22	492.388,22		150.510,00	50.170,00	50.170,00	250.850,00
4. MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
2. Altri ordini di istruzione non universitaria	1.447.149,52	1.447.149,52					
TOTALE MISSIONE 4	1.447.149,52	1.447.149,52					
6. MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO							
1. Sport e tempo libero	195.602,66	195.602,66					
TOTALE MISSIONE 6	195.602,66	195.602,66					
8. MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
1. Urbanistica e assetto territorio	57.375,00	57.375,00					
TOTALE MISSIONE 8	57.375,00	57.375,00					
9. MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
1. Difesa del suolo	1.204.813,41	1.204.813,41					
2. Servizio idrico integrato	1.497.622,97	1.497.622,97					
TOTALE MISSIONE 9	2.702.436,38	2.702.436,38					
14. MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'							
1. Industria e PMI artigianato	-2.015.085,39	-2.015.085,39					
2. Commercio	-67.550,82	-67.550,82					
TOTALE MISSIONE 14	-2.082.636,21	-2.082.636,21					
TOTALE	2.812.315,57	2.812.315,57	150.510,00	50.170,00	50.170,00		250.850,00

Si ritiene opportuno precisare che nel FPV è confluito nel corso degli anni 2018 e 2019, relativamente alla Missione 1 - Ufficio tecnico - il debito residuo che scaturisce dal pagamento relativo alle disposizioni di cui alla sentenza n.509/2016 emessa dalla Corte di Appello di Salerno e relativa al riconoscimento delle indennità di esproprio dovute ai Sig. Russo e Pugliese.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.149.649,18
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.082.969,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.501.896,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.197.984,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	31.679.121,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.739.425,35
6	<i>Accensione prestiti</i>	818.683,08
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	82.351.525,34
	TOTALE TITOLI	132.389.605,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	134.519.254,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	10.898.353,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	33.571.420,31
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	537.745,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	83.450.226,76
	TOTALE TITOLI	133.457.745,24
	SALDO DI CASSA	1.061.508,95

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ricorda che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.941.270,03.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.149.649,18
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	5.513.233,38	6.972.802,00	12.486.035,38	8.082.968,55
2 Trasferimenti correnti	1.245.900,81	626.413,00	1.872.313,81	1.501.896,17
3 Entrate extratributarie	1.724.622,90	1.137.467,62	2.862.090,52	1.197.984,95
4 Entrate in conto capitale	8.120.075,57	25.922.469,81	34.042.545,38	31.679.121,57
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.728.538,35	10.887,00	1.739.425,35	1.739.425,35
6 Accensione prestiti	231.683,08	585.000,00	816.683,08	816.683,08
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	443.661,55	5.000.000,00	5.443.661,55	5.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.695.525,34	63.656.000,00	82.351.525,34	82.351.525,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.708.240,98	103.911.039,43	141.614.280,41	134.519.254,19
1 Spese correnti	4.320.506,06	8.277.757,71	12.598.263,77	10.898.353,17
2 Spese in conto capitale	10.140.387,44	29.231.087,38	39.371.974,82	33.571.420,31
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti		537.745,00	537.745,00	537.745,00
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	443.661,55	5.000.000,00	5.443.661,55	5.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	19.794.226,76	63.656.000,00	83.450.226,76	83.450.226,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.698.281,81	106.702.590,09	141.401.871,90	133.457.745,74
SALDO DI CASSA	3.008.959,17	2.791.560,66	2.124.088,61	1.081.508,95

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.764,91	20.764,91	14.046,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.736.682,62	8.477.970,00	8.467.970,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		678.109,00	626.220,00	735.992,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui o prestiti obbligazionari	(-)	537.745,00	561.552,00	572.556,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		99.585,00	12.415,00	12.415,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	114.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		114.015,00	12.415,00	12.415,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 114.000,00, di entrate in conto capitale, destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate relative al contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

In relazione a quanto sopra, si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente per il bilancio 2017/2019 presuppone l'accertamento di entrate relative ai proventi derivanti da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017.

Inoltre si suggerisce, al fine di garantire il perseguimento nel futuro di uno stabile equilibrio finanziario, l'adozione di piani di razionalizzazione della spesa corrente.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle spese in conto capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	114.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	39.665,00	49.665,00	39.665,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00	12.000,00	12.000,00
altre da specificare	37.650,00	37.650,00	37.650,00
TOTALE	201.315,00	99.315,00	89.315,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	37650,00	37650,00	37650,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	12950,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	50600,00	37650,00	37650,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	2.700.965,02		
Titolo 1	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00
Titolo 2	626.413,00	615.613,00	615.613,00
Titolo 3	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00
Titolo 4	25.922.468,81	28.326.070,00	8.802.583,00
Titolo 5	10.887,00		
Totale entrate finali	37.371.003,45	36.804.040,00	17.270.553,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	7.599.648,71	7.257.018,09	7.132.960,96
Titolo 2	29.231.087,38	29.103.315,00	8.915.338,00
Titolo 3			
Totale spese finali	36.830.736,09	36.360.333,09	16.048.298,96
Differenza	540.267,36	443.706,91	1.222.254,04

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'attestazione che non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) l'attestazione dell'insussistenza di oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

Il D.U.P. rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e, nel contempo, di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Conseguenzialmente, il D.U.P. costituisce lo strumento necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio.

La struttura del D.U.P. è articolata in due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica riflette un orizzonte temporale coincidente con quello del mandato amministrativo, mentre la Sezione Operativa riflette l'orizzonte temporale del bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione riscontra la coerenza interna del D.U.P. con le previsioni di bilancio 2017/2019.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Si precisa che sul DUP, approvato dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 18.11.2016, il precedente Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere con verbale n.24 del 29.7.2016.

Sulla relativa nota di aggiornamento, invece, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbali n..... del e numero..... del..... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Gli seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore contenuti nel D.U.P.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo

cecutivo con atto n.44 del 20.3.2017, a modifica ed integrazione di quanto deliberato con atto deliberativo n.216 del 12.12.2016.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di G.M. n.56 del 30.3.2017 e, su tale atto, l'organo di revisione ha formulato il parere n. 4/2017 con verbale redatto in data 30.3.2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'Ente con delibera di G.M. n.51 del 22.3.2017 ha approvato il piano di razionalizzazione

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 11.4.2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 11.4.2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla Legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il

recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti

di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8736682,82	8477970,00	8467970,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrata da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	0,00	0,00	0,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spesa per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		8736682,82	8477970,00	8467970,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati o nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nella more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione e seguito dall'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari e 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsioni definitive 2016:

	Previsioni definitive 2016	Bilancio previsione 2017
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		
Imposta Comunale sugli Immobili	1.597.718,00	1.650.000,00
Accertamento I.C.I.:gettito arretrato e riscossioni coattive	200.674,49	5.000,00
Addizionale comunale irpef	790.000,00	669.000,00
Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani	-	-
TARES	-	-
TARI	2.107.343,00	2.012.516,00
Accertamento Tassa rifiuti solidi urbani: gettito arretrato	315.000,00	14.665,00
TOSAP	40.000,00	50.000,00
Accertamento TOSAP:gettito arretrato	19.600,00	15.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	45.000,00	45.000,00
Accertamenti imposta comunale sulla pubblicità: gettito arretrato	23.000,00	5.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	3.500,00
TASI	507.760,00	450.000,00
Addizionale com. sul consumo di energia elettrica	500,00	500,00
Totale 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.649.595,49	4.920.181,00
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Fondo solidarietà Comunale	1.940.073,00	2.052.621,00
Totale 301 - Fondi perequativi da Ammin.Centrali	1.940.073,00	2.052.621,00
TOTALE TITOLO 1	6.972.802,00	6.982.802,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'ente con delibera di C.C. n.13 del 29.3.2017 ha proceduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2017, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima dell'Ufficio Tributi, una previsione di € 1.650.000,00.

Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia IMU contenute nella Legge 208/2015. La legge di Bilancio 2017 ha previsto, come per il 2016, il blocco delle aliquote, per cui l'Ente ha confermato l'aliquota 2016 con delibera consiliare n.13 del 29.3.2017.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

TASI

L'ente con delibera di C.C. n.14 del 29.3.2017 ha confermato per l'annualità d'imposta 2017 le medesime aliquote TASI già applicate per l'anno 2016, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima dell'Ufficio Tributi, una previsione di € 450.000,00.

Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia IMU contenute nella Legge 208/2015. La legge di Bilancio 2017 ha previsto, come per il 2016, il blocco delle aliquote, per cui l'Ente ha confermato l'aliquota 2016 con delibera consiliare n.14 del 29.3.2017.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
450.000,00	450.000,00	450.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente con delibera di C.C. n.12 del 29.3.2017 ha deliberato la determinazione dell'aliquota da applicare per l'annualità 2017 nella misura dello 0,70%, rispetto allo 0,80% del 2016, iscrivendo in bilancio un gettito pari ad € 669.000,00.

La previsione è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente, in base al nuovo principio contabile introdotto dalla Commissione Arconct presso il MEF del 16.12.2015.

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 29.3.2017 è determinato la misura dell'aliquota nello 0,7%.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
669.000,00	669.000,00	669.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.012.516,00 con un diminuzione di euro 94.827,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 29.3.2017 ha deliberato le tariffe da applicare, sulla base del piano economico finanziario approvato con delibera di C.C. n.15 del 29.3.2017.

La previsione di entrate è maggiorata rispetto al costo del 5% da trasferire alla Provincia e, per quanto concerne le agevolazioni previste dal Regolamento Tari, stimate in €66.921,63, le stesse vengono finanziate con il gettito previsto nell'anno 2017, per cui sono poste a carico dell'Ente.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
2.012.516,00	2.012.516,00	2.012.516,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

La Legge di Bilancio 2017 ha confermato, come per l'annualità 2016, il blocco degli aumenti, per cui l'Ente con delibera di GC. N.49 del 22.3.2017 ha confermato le tariffe dell'anno precedente.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
45.000,00	45.000,00	45.000,00

TOSAP (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)

L'Ente con delibera di Giunta Municipale n.41 del 20.3.2017 ha confermato per l'annualità 2017 le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico, già approvate per l'anno 2016 con delibera di G.M. n.66/2016.

Il gettito della tassa previsto per il 2017 è previsto in complessive € 50.000,00, mentre le riscossione derivanti dal recupero dell'evasione sugli atti di concessione in essere e di quelli programmati sono state previste in € 15.000,00.

L'Ente con delibera di G.C. n.49 del 22.3.2017 ha confermato le tariffe dell'anno precedente.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2017-2019

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
50.000,00	50.000,00	50.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	23.000,00	20.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			14.665,00	14.665,00	14.665,00
TOSAP	89.724,00	73.037,72	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	11.716,60	5.416,60	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	124.440,60	98.454,32	39.665,00	49.665,00	39.665,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	Copertura
	2017	2017	
Impianti sportivi	108.238,00	135.644,00	79,79564
Mensa scolastica	184.500,00	297.500,00	62,01681
Parcheggi a pagam.	25.000,00	32.879,60	76,03499
Lampade votive	73.000,00	24.415,00	298,9965
Utilizzo locali non Ist.	10.000,00	78.448,30	12,74725
TOTALE	400.738,00	568.886,90	70,44247

L'organo esecutivo con deliberazione n.55 del 30 marzo 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,44%, con riferimento ai seguenti servizi:

- 1) impianti sportivi;
- 2) utilizzo locali non istituzionali - auditorium - sala comunale - Teatro "Mario Scarpetta";
- 3) lampade votive;
- 4) mensa scolastica;
- 5) parcheggi a pagamento

In merito alle previsioni di esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente non ha ritenuto prevedere nella spesa alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2697,52	3275,56	3853,6
Percentuale fondo (%)	13,4876	16,3778	19,268

La quantificazione dello stesso può ritenersi congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta Municipale n.40 del 20.3.2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.iii., è stato previsto che i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al codice della strada e del regolamento di attuazione, previsti in entrata per l'importo complessivo di € 20.000,00, siano destinati nella misura pari al 50% alle seguenti finalità:

DESTINAZIONE PROVENTI	IMPORTO
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	500,00
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	4.000,00
Acquisto mezzi e attrezzature destinate al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	5.500,00
Totale	10.000,00

In ogni caso, la quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

Contributi per permesso di costruire

La quantificazione delle entrate da contributi per permesso di costruire, su informazioni acquisite dall'Ufficio Tecnico, è stata effettuata sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attuabili nel corso dell'annualità 2017, tenendo conto dello strumento urbanistico vigente, delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti relativi agli esercizi precedenti, come risulta dalla seguente tabella:

Accertamento	Accertamento	Previs. definitiva	Previsione
2014	2015	2016	2017
€ 275.323,77	€ 215.863,49	€ 250.000,00	€ 250.000,00

La percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	215.863,49	18%
2016	218.689,21	38%
2017	250.000,00	46%
2018	271.305,00	-
2019	165.000,00	-

L'Organo di Revisione evidenzia che la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze 2017.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 190.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2017 al 2019 e sono specificamente destinati per eguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs.118/2011, riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, comma 9 del TUEL.

Missione	Programma	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
04 - Istruzione e diritto allo studio	07 - Diritto allo studio	140.000,00	140.000,00	140.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 - Interventi per il diritto alla casa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE		190.000,00	190.000,00	190.000,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 45.050,00 per ciascuna delle annualità dal 2017 al 2019 e sono specificamente destinati per eguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs.118/2011, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali

Missione	Programma	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	45.050,00	45.050,00	45.050,00
TOTALE		45.050,00	45.050,00	45.050,00

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		34810,95	20764,91	20764,91	14046,04
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organ. istituzionali	1	140.550,00	123.350,00	133.150,00	133.150,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	417.797,00	399.660,00	399.660,00	399.660,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	478.695,00	455.597,00	442.311,00	436.784,00
		2	2.300,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	215.018,00	237.607,00	204.057,00	208.107,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	35.193,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		2	6.600,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	1.143.949,00	1.150.561,00	1.125.907,00	1.106.762,00
		2	999.556,12	923.493,22	1.803.220,00	265.510,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	163.538,00	165.013,00	151.751,00	125.229,00
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1	73.205,52	65.800,00	65.800,00	64.800,00	
	2					
9 - Assistenza tecnico-ammin. va coll.	1					
10 - Risorse umane	1	498.257,38	353.514,00	353.514,00	353.514,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	165.685,02	113.419,00	86.000,00	96.000,00	
	2					
	Totale Missione 1		4.340.144,04	4.023.514,22	4.799.870,00	3.224.016,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	63.154,00	46.453,00	46.010,00	45.543,00
		2			135.256,00	
	Totale Missione 2		63.154,00	46.453,00	181.266,00	45.543,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	372.917,00	372.184,00	328.217,00	293.197,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		372.917,00	372.184,00	328.217,00	293.197,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	74.466,00	66.571,00	18.315,00	19901,00
		2	656.593,00	656.593,00	2.514.512,00	
	2 - Altri ordini istr. non universitari	1	215.423,00	145.405,00	142.410,00	141.333,00
		2	8.323.370,97	8.677.004,52	6.198.870,00	10000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	304.531,00	309.794,00	623.053,00	292019,00
7 - Diritto allo studio	1	130.300,00	160.000,00	160.000,00	160000,00	
	Totale Missione 4		9.704.683,97	10.015.367,52	9.657.160,00	623.253,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int. storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv. sett. cultura	1	119.418,00	134.625,00	80.482,00	80682,00
	2	100.000,00	100.000,00		400.000,00	
	Totale Missione 5		219.418,00	234.625,00	80.482,00	480.682,00
6 - Politiche giovanili sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	144.088,00	125.844,00	119.517,00	116039,00
		2	2.572.933,16	2.811.489,66	272.458,00	10.000,00
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		2.717.021,16	2.937.333,56	391.975,00	126.039,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assotta territorio	1	71.043,53	57.375,00		
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	5.345,00	5.041,00	4.720,00	4.382,00
		2				
	Totale Missione 8		76.388,53	62.416,00	4.720,00	4.382,00
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019						
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	2	6.532.589,05	3.872.746,41	9.891.457,00	3.848.742,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	59.900,00	53.900,00	49.900,00	5140
		2		10.000,00	1.800.000,00	
	3 - Rifiuti	1	1.962.602,00	1.725.295,00	1.724.971,00	1.707.567,00
		2	1.630.738,07	1.625.751,07		

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	2.937.444,02	2.853.350,00	2.724.217,00	2.635.824,00
102 imposte e tasse a carico ente	196.852,06	212.858,00	206.321,00	199.129,00
103 acquisto beni e servizi	3.934.860,25	3.568.095,00	3.409.134,00	3.426.853,00
104 trasferimenti correnti	248.653,70	341.095,00	341.095,00	341.095,00
105 trasferimenti di tributi	97.855,07	95.835,00	95.835,00	95.835,00
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	408.722,74	376.410,00	343.064,00	316.814,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	75.632,41	830.114,71	763.572,09	873.402,96
TOTALE	7.900.020,25	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, è contenuta nelle previsioni del macroaggregato 1 per € 2.853.350,00 e del macroaggregato 102 (Irap) per 212.858,00 per un totale complessivo di €3.066.208,00. All'interno del macroaggregato 1 sono comprese le previsioni relative a tutto il costo del personale, sia diretto che indiretto.

Per l'esercizio 2017 tale costo si riferisce a n.74 dipendenti a tempo indeterminato e a n.1 dipendente a tempo determinato, così strutturati alla data del 1.1.2017:

Categoria	in servizio al 1.1.2017
A	11
B/1	14
B/3	7
C	35
D/1	6
DIRIGENTI (a tempo determinato)	2

(*) Riferimento D.U.P. - Analisi strategica delle condizioni interne

Le spese per il personale previste nel bilancio 2017/2019 tengono conto:

- che la programmazione del fabbisogno del personale rispetta i vincoli disposti:
- dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di

personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 68.698,04;
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.272.176,67;
 - dei fondi del salario accessorio per il personale dipendente, relativi alla contrattazione decentrata, costituiti ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L. 70/2010 e ss.mm.;
 - di altre spese del personale sostenute dall'Ente, come l'IRAP, che sono contenute nel macroaggregato 2 per € 212.858,00;
 - del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.4/2017 del 30.3.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3.109.072,13	2.853.350,00	2.724.217,00	2.615.824,00
Spesa macroaggregato 103	16.505,57			
Irap macroaggregato 102	209.462,70	212.858,00	206.321,00	199.129,00
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	9.958,86			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.344.999,26	3.066.208,00	2.930.538,00	2.814.953,00
(-) Componenti escluse (B)	72.822,59	93.150,00	93.150,00	93.150,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.272.176,67	2.973.058,00	2.837.388,00	2.721.803,00
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Per la verifica del rispetto del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006 (modificato inoltre dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, conv. in L.112/2010 e dall'art.3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, conv. in L.114/2014), l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nella L. 114/2014.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	9.345,00	80,00%	1.869,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	980,00	80,00%	196,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	7.649,55	50,00%	3.824,78	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	4.862,00	50,00%	2.431,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00
TOTALE	22.836,55		8.320,78	4.550,00	4.550,00	4.550,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione 2017 a destinare risorse al fondo crediti dubbia esigibilità. L'ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate. Nel corso dell'esercizio, in ogni caso, occorrerà monitorare l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi, al fine di consentire un adeguamento dei fondi.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	289881,00	47993,5600	47993,5600	0	1,02057
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	320000,00	38194,500	38194,500	0	6,1835761
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3139881,00	678108,06	678108,06	0	21,69798
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3139881,00	678108,06	678108,06	0	21,697982

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2829881,00	583378,80	583378,80	0,00	20,65448
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70000,00	42840,43	42840,43	0,00	6,1200614
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	2899881,00	626219,23	626219,23	0,00	21,59814
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2899881,00	626219,23	626219,23	0,00	21,598142

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	289881,00	685590,80	685590,80	0,00	21,314481
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70000,00	50400,50	50400,50	0,00	7,2000714
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	289881,00	735991,30	735991,30	0,00	26,0373
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	289881,00	735991,30	735991,30	0,00	26,037286

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 37.255,71, pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 35.552,09, pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 35.610,95, pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e il relativo ammontare risulta stanziato per complessive € 90.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio, né ha proceduto ad effettuare eventuali accantonamenti per coperture di perdite.

Alla data di redazione del bilancio di previsione e, sulla base delle informazioni assunte dal Responsabile dell'Area Finanze, così come riportate anche nella Nota Integrativa al bilancio, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' PARTECIPATE			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Consac Gestioni Idriche Spa	Gestione del servizio idrico integrato nell'area del parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Vallo della Lucania	0,069%
V.D.B. Spa	Coordinamento e attuazione del "Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano"	Padula	2,58%
Irno Sistemi Innovativi Spa	Attività di elaborazione e gestione progetti, programmi e complessi sistemati finalizzati	Mercato Severino San	1,233%

CONSORZI, AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3	Promozione ambiente, sport, formazione ed eventi	San Rufo	2,90%
Autorità d'Ambito Scle	Gestione servizio idrico	Salerno	0,069%
Asmez	Consorzio senza fini di lucro per lo svolgimento di attività di assistenza, consulenza e supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività.	Napoli	Quota per €2065,83

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 pari a complessive €67.450,28 risultano così suddivise:

TIPOLOGIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	23.482.941,00	28.810.560,00	8.557.583,00
Altre spese in conto capitale	572.407,00	443.265,00	407.925,00
TOTALE SPESE TIT.II-III	24.055.348,00	29.253.825,00	8.965.508,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA ANNO 2016 E PREC.	5.175.739,39	-	-
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	29.231.087,38	29.253.825,00	8.965.508,00

Tali spese sono finanziate come segue:

TIPOLOGIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	326.105,00	2.000,000	-
Contributi da altre A.P.	22.897.941,00	24.125.253,00	8.557.583,00
Proventi permessi da costruire ed assimilati	136.000,00	271.305,00	165.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	95.887,00	1.929.512,00	12.415,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate da investimenti	14.415,00	12.415,00	12.415,00
FPV di entrata parte capitale	2.812.315,57	250.850,00	150.510,00
Entrate re imputate da eserc. preced. a finanz. investimenti	2.363.423,81	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV-V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	28.646.087,38	28.589.335,00	8.965.508,00
Mutui	585.000,00	664.490,00	-
TOTALE	29.231.087,38	29.253.825,00	8.965.508,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1 comma 141 della legge 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, come dimostrato nel seguente prospetto:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	261.892,10	408.722,74	376.410,00	343.064,00	316.814,00
entrate correnti	8.284.112,15	9.260.659,49	8.736.682,62	8.478.970,00	8.467.970,00
% su entrate correnti	3,17%	4,41%	4,31%	4,05%	3,74%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.407.465,87	4.897.995,81	4.361.084,81	4.539.725,81	4.777.835,81
Nuovi prestiti (+)			585.000,00	664.490,00	
Prestiti rimborsati (-)	509.470,06	536.911,00	406.359,00	426.380,00	433.481,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

L'analisi dell'andamento dell'indebitamento evidenzia come l'Ente nel corso degli anni 2017 e 2018 l'assunzione di nuovi prestiti, seppure l'andamento degli oneri finanziari, come dimostrato nel prospetto che segue, evidenzia una diminuzione nel sostenimento degli stessi e, di conseguenza, negli impegni assunti dall'Ente per il rimborso della quota

interessi e della quota capitale.

Il Revisore, pertanto, raccomanda un'attenta valutazione nell'assunzione di nuovi prestiti, onde evitare un eventuale appesantimento della gestione economica dell'Ente, con conseguenti effetti negativi sulla gestione finanziaria.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	261.892,10	408.722,74	376.410,00	343.064,00	316.814,00
Quota capitale	509.470,06	666.170,57	537.745,00	561.552,00	572.556,00
Totale	771.362,16	1.074.893,31	914.155,00	904.616,00	889.370,00

L'organo di revisione ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in Bilancio, nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spese, al titolo V, una previsione per anticipazione di cassa delle entrate correnti, pari ad € 8.264.112,15 e relative all'ultimo rendiconto approvato 2015.

In merito all'utilizzo dell'anticipazione, questo Organo di Revisione ritiene far presente che lo stesso deve avvenire nei limiti prescritti dalla normativa vigente (art. 222 TUEL), pari al 25% delle richiamate entrate correnti.

In tale senso, si richiama quanto statuito dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie nella delibera n.23/SEZAUT/2014/QMIG, nella quale si ritiene che il limite quantitativo massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili, così come fissato dall'art. 222 TUEL,

debba intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

In ogni caso, questo Organo di Revisione, indipendentemente dalla posizione interpretativa assunta dalla Corte dei Conti nella richiamata pronuncia, ritiene raccomandare all'Ente un attento ricorso all'anticipazione di tesoreria, ricordando che un so continuo utilizzo rappresenta senza dubbio un sintomo di precarietà degli equilibri strutturali do bilancio, soprattutto *".....quando il ricorso all'istituto prescinde dai momenti toptci della gestione ordinaria nei quali sono maggiori i rischi di illiquidità"*.

OSSERVAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti previsti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Coerente con le previsioni contenute nello schema di bilancio, il conseguimento negli anni 2017, 2018 e 2019 degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso da costruire

Prudente la previsione di entrate, tenuto conto che l'accertamento dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è sicuramente influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, per cui si suggerisce di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

d) Riguardo ai proventi per sanzioni al codice della strada

Prudente la relativa previsione di spesa al netto del FCDE, suggerendo comunque un costante e tempestivo monitoraggio delle entrate, atteso che le stesse dipendono esclusivamente dalle violazioni commesse dagli utenti.

e) Riguardo al calcolo delle spese per il personale

La previsione e, pertanto, il prospetto di calcolo determinato dall'Ente denota che le spese del personale rispettano il limite di riferimento, ossia il valore medio della spesa del triennio 2011/2013.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196,

compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

RACCOMANDAZIONI

Le raccomandazioni che l'Organo di revisione ritiene rappresentare all'Ente non possono prescindere da quanto già evidenziato in seno alla relazione trasmessa all'Amministrazione Comunale a seguito dell'emissione della pronuncia n.355/2016 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania.

Questo perché, come già evidenziato nella nota del 7.1.2017 e, come ribadito alla stessa Sezione Regionale di Controllo nella propria relazione del 14.3.2017, i rilievi sollevati dalla Corte dei Conti nella richiamata pronuncia devono rappresentare il "punto di riferimento" dell'azione amministrativa che l'Ente dovrà porre in essere, con l'adozione delle misure correttive necessarie al fine di migliorare la propria gestione finanziaria, attraverso l'attuazione di interventi mirati al potenziamento dell'attività di riscossione delle entrate tributarie ed al pedissequo potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, unitamente ad un'attenta attività di monitoraggio dei residui attivi e dell'accurata verifica dei presupposti e delle condizioni per il loro mantenimento in Bilancio.

E' necessario, pertanto, che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017, anche al fine di conformarsi alle prescrizioni dettate dalla Corte dei Conti, ponga in essere un'attenta e peculiare attività di riorganizzazione e risanamento amministrativo, contabile e gestionale, con un'attenta programmazione della spesa, tenendo conto degli accertamenti e dei flussi di cassa in entrata e in uscita, nonché ponendo particolare attenzione all'utilizzo del patrimonio comunale, onde evitare sprechi ed affidamenti antieconomici.

Di conseguenza, come già evidenziato nella nota del 7.1.2017, è indispensabile che l'Ente, onde poter tenere costantemente sotto controllo la propria situazione finanziaria, valuti con attenzione le condizioni di solvibilità e liquidità della gestione, verificando le reali capacità di fronteggiare con regolarità ai propri impegni finanziari.

Sarà pertanto necessario, soprattutto nel corso del 2017, monitorare costantemente le attività di accertamento e riscossione delle entrate, soprattutto di quelle tributarie e di quelle connesse alle azioni di recupero dell'evasione tributaria - in virtù degli interventi posti in essere, nonché monitorare le attività di accertamento dei residui, con il miglioramento della loro percentuale di riscossione, in considerazione che ciò ha rappresentato una delle maggiori criticità rilevate dalla Corte dei Conti nella propria pronuncia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

e pertanto,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Vallo della Lucania, 12 aprile 2017

Il Revisore dei Conti

Dott. 

Pagine 49 di 49. 132A

